



Crematorio di Firenze

CREMATORIO DI FIRENZE S.P.A.

Via Bolognese 88/R – 50139 Firenze

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO TEMPIO CREMATORIO DI FIRENZE

DISCIPLINARE DI GARA

(Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2016)

C.I.G. Codice Identificativo Gara: 67475427CD – C.U.P.: B17H16000520005

Indice generale

Art. 1 – Oggetto ed importo dell’appalto.....	1
Art. 2 – Soggetti ammessi alla gara.....	2
Art. 3. – Condizioni e requisiti di partecipazione.....	3
Art. 4 – Prescrizioni contrattuali e informazioni complementari – Pagamento delle prestazioni contrattuali – Soccorso istruttorio.....	4
5. – Garanzie a corredo dell’offerta e da prestare alla sottoscrizione del contratto.....	5
Art. 6 – Pagamento a favore dell’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.....	8
Art. 7 – Criteri di selezione.....	8
Art. 8 – Criteri di aggiudicazione.....	10
Art. 9 – Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.....	14
Art. 10 – Procedura di aggiudicazione.....	22
Art. 11 – Aggiudicazione. Obblighi dell’aggiudicatario.....	23
Art. 12 – Presenza dei soggetti concorrenti.....	24
Art. 13 – Documenti di gara.....	24
Art. 14 – Trattamento dati.....	25
Art. 15 – Normativa di riferimento.....	25
Art. 16 – Organismo responsabile della procedura di ricorso.....	25
Art. 17 – Comunicazioni.....	26
Art. 18 – Responsabile del procedimento e richieste di chiarimenti.....	26

Art. 1 – OGGETTO ED IMPORTO DELL’APPALTO

1.1 Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta, ai sensi degli artt. 59, 94 e 95 del D. Lgs. n. 50/2016, con procedura aperta, per l’affidamento dell’appalto dei lavori relativi alla realizzazione del nuovo tempio crematorio di Firenze ubicato all’interno del Cimitero di Trespiano, sito in Firenze, Via Bolognese 149.

La caratteristiche degli interventi sono specificate nel progetto esecutivo, approvato con deliberazione di G.C. del Comune di Firenze n. 2016/G/00120 del 12 aprile 2016.

L'appalto comprende la realizzazione del nuovo tempio crematorio e delle sistemazione esterne, la realizzazione della viabilità di accesso e del parcheggio a servizio del nuovo tempio crematorio nonché la realizzazione di un piccolo lotto di cappelle/sepolti.

I lavori sono articolati temporalmente in tre stralci funzionali, così ripartiti:

1° Stralcio: comprende *Realizzazione del lotto di cappelle/sepolti, realizzazione della viabilità di accesso al tempio crematorio al grezzo e realizzazione dell'interrato e dell'ala ovest del nuovo tempio crematorio*;

2° Stralcio: comprende *Completamento della viabilità di accesso al nuovo tempio crematorio, completamento del nuovo tempio crematorio e delle relative sistemazioni esterne*;

3° Stralcio: comprende *Realizzazione del parcheggio a servizio del nuovo tempio crematorio*.

L'esecuzione dei tre Stralci avverrà senza soluzione di continuità.

1.2 L'importo complessivo dei lavori a base di gara è pari ad **€ 6.284.226,27** di cui **€ 239.730,87** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge.

CATEGORIA PREVALENTE

Lavorazione	Cat.	Class	Importo in €	%	Quota subappaltabile
<i>Edifici civili ed industriali</i>	OG1	IV bis	€ 3.278.874,77	54%	30%

CATEGORIE SCORPORABILI

Lavorazione	Cat.	Class	Importo in €	%	Qualificazione obbligatoria	Quota subappaltabile
<i>Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari</i>	OG3	IV	1.931.049,55	32%	SI	30%
<i>Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi</i>	OS30	II	496.776,87	8%	SI	100%
<i>Impianti termici e di condizionamento</i>	OS28	II	337.794,21	6%	SI	100%

Si precisa che le categorie OS30 ed OS28 possono essere sostituite dalla categoria OG11

Art. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

2.1 Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché i concorrenti stabiliti in Stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia. In particolare, sono ammessi alla gara:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

2.2 Gli operatori economici aventi sede, domicilio o residenza nei Paesi presenti nelle black list di cui ai decreti ministeriali D.M. Finanze 4 maggio 1999 e DM Economia e Finanze 21 novembre 2001 e successive modifiche, sono ammessi a partecipare alla gara solo se in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e Finanze in attuazione dell'art. 37 del decreto legge n. 78/2010 come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010.

2.3 È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

2.4 È fatto divieto di partecipare alla gara all'operatore economico che si trovi rispetto ad un altro partecipante alla procedura in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Art. 3. – CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1. Non sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici per i quali sussista una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

3.2. Costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione del sopralluogo sulle aree interessate dai lavori di ampliamento ed alla gestione; il sopralluogo dovrà essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel presente Disciplinare di Gara.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo sulle aree interessate i concorrenti dovranno inoltrare a mezzo fax (055/401338) o posta elettronica certificata (crematoriofirenze@pec.it), al Soggetto Aggiudicatore, non oltre dieci giorni prima del termine di presentazione dell'offerta, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuare il sopralluogo. La richiesta deve specificare l'indirizzo, i numeri di telefono e di telefax e di posta elettronica certificata, cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dal Soggetto Aggiudicatore. Data e luogo del sopralluogo verranno comunicati con almeno tre giorni di anticipo.

All'atto del sopralluogo ciascun operatore economico deve sottoscrivere il documento, predisposto dal Soggetto Aggiudicatore, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo deve essere effettuato dal Direttore Tecnico o dal Titolare o dal Legale Rappresentante dell'operatore economico. In caso di A.T.I. costituite/constituende, consorzio

ordinario, GEIE o aggregazione di imprese di rete, il sopralluogo dovrà essere effettuato dall'impresa Capogruppo ovvero designata Capogruppo. In alternativa possono essere effettuati da un dipendente o da un socio dell'impresa medesima, delegati da uno dei suddetti soggetti, muniti di apposita delega in originale o copia conforme.

3.3. Sono ammessi a partecipare alla procedura tutti i concorrenti in possesso dei requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica ed economico-finanziaria indicati al successivo punto 7.

I concorrenti stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/16, alla data di pubblicazione del bando di gara e all'atto dell'offerta devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 05/10/2010, n. 207, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/16 e dall'art. 62 del D.P.R. n. 207/10, in base alla documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre (fatto salvo quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/16).

Art. 4 – PRESCRIZIONI CONTRATTUALI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI – PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI – SOCCORSO ISTRUTTORIO

4.1 Si specifica che:

- a) al fine della formulazione dell'offerta il progetto esecutivo del luglio 2015 nonché il bando, il disciplinare di gara con i relativi allegati sono disponibili sul sito web www.crematoriofirenze.it/bandi-di-gara come meglio specificati all'art. IV.3.1 del bando medesimo. Gli stessi elaborati sono comunque visionabili presso la sede legale del Soggetto Aggiudicatore previo appuntamento con il R.U.P. Ing. Giorgio Fabbri (cell. 338.3242050) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00;
- b) è possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere alla procedura, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al R.U.P., inviando una e-mail al seguente indirizzo: crematoriofirenze@pec.it, fino a 10 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Le risposte saranno pubblicate sul sito internet del Soggetto Aggiudicatore; non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato;
- c) ai sensi dell'art. 32, comma 4 D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 (centottanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dal giorno stabilito per la scadenza di presentazione delle offerte;
- d) ai sensi dell'art. 32, comma 8 D.Lgs. n. 50/2016, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi previsti dalle normative vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro il termine di sessanta giorni;
- e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua Italiana o corredati di traduzione giurata;
- f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in Euro;

- g) la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito della procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- h) è esclusa la competenza arbitrale;
- i) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare.

4.2 Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà "a corpo" e a "misura", per SS.AA.LL., come da C.S.A. All'aggiudicatario verrà corrisposta ai sensi dell'art. 35 comma 18 D.lgs 50/2016, un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale.

4.3 L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

Soccorso istruttorio

4.4 Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui ai medesimi articoli verrà irrogata una sanzione pecuniaria pari ad **euro 5.000,00**, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 10 giorni, per rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso di tale termine, il concorrente è escluso dalla gara.

5. – GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA E DA PRESTARE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

5.1. L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla garanzia di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 2% del prezzo a base di gara (€ 125.684,53). L'importo del deposito cauzionale provvisorio potrà essere ridotto ai sensi di quanto disposto dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità qui di seguito indicate.

A pena di esclusione dalla gara, il deposito cauzionale dovrà essere prestato esclusivamente secondo le seguenti modalità e condizioni:

- a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Cremeria di Firenze.

In questo caso dovrà essere prodotta in originale la quietanza relativa al deposito da inserire nel plico generale. Il suddetto deposito cauzionale provvisorio, a pena di esclusione, dovrà essere altresì corredata da una dichiarazione del concorrente attestante:

- che lo stesso, ai sensi dell'articolo 93, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, ha validità per almeno 180 giorni dal termine di ricevimento delle offerte;
- l'impegno a prestare il deposito cauzionale definitivo per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La suddetta dichiarazione deve essere rilasciata in originale, sottoscritta dal/i titolare/i o dal/i legale/i rappresentante/i o da altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma, ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, in corso di validità. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete la summenzionata dichiarazione dovrà essere sottoscritta – a pena di esclusione – da tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento temporaneo medesimo o dell'aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete e dovrà, altresì, essere accompagnata da copia fotostatica dei documenti di identità dei dichiaranti in corso di validità.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete il deposito dovrà altresì essere espressamente intestato, a pena di esclusione, a tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento medesimo e dell'aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete;

- b) mediante fidejussione bancaria di pari importo;
- c) mediante polizza assicurativa di pari importo;
- d) mediante garanzia rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Se prestato nelle forme di cui alle lettere b), c) o d):

- dovrà essere prodotto in originale;
- dovrà essere conforme agli schemi tipo di polizza tipo previsti dal Decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123;
- dovranno evi essere inserite le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbligano incondizionatamente ed espressamente, ai sensi dell'art. 93, del D.Lgs. n. 50/2016:
 - o alla rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - o all'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

Il suddetto deposito cauzionale provvisorio a pena di esclusione dovrà altresì:

- ai sensi dell'art. 93, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, avere validità per almeno 180 giorni dal termine di ricevimento delle offerte;
- essere corredato, a pena di esclusione – ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 – dall'impegno di un fideiussore a rilasciare il deposito cauzionale definitivo per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Dovrà, altresì, prevedere la sottoscrizione del garante autenticata da un Notaio, il quale dovrà parimenti attestare o poteri di firma del garante medesimo.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 o di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, il deposito dovrà essere effettuato dalla mandataria per nome e per conto di tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento medesimo o dell'aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui l'importo della garanzia sia ridotto, il concorrente dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso dei

relativi requisiti e documentarlo nei modi prescritti dalle normative vigenti con apposita firma del/i titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma e corredata da copia fotostatica del documento di identità del medesimo in corso di validità.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 o di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, la suddetta certificazione dovrà essere presentata – a pena di esclusione – da ciascun soggetto del raggruppamento e da tutte le imprese aderenti al suddetto contratto di rete.

Qualora il concorrente si avvalga delle ulteriori riduzioni di cui al citato articolo 93, comma 7 del Codice, dovrà presentare la relativa certificazione/registrazione/documentazione volta a comprovarne il possesso secondo la normativa vigente.

Il deposito cauzionale provvisorio garantisce la mancata sottoscrizione per fatto dell'affidatario, nonché il pagamento della sanzione pecuniaria di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 nella misura di € 5.000,00 ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Nel caso in cui sia applicata la disciplina sanzionatoria prevista dal citato art. 83, il concorrente, a pena di esclusione, deve procedere alla reintegrazione del deposito cauzionale nel termine assegnato dalla Stazione Appaltante.

5.2 Il concorrente che risulterà aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e prima della stipula del contratto, dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo, secondo le condizioni di cui all'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il deposito cauzionale definitivo verrà progressivamente svincolato secondo il disposto dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

5.3 All'atto della sottoscrizione del contratto e comunque almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, l'aggiudicatario dovrà altresì costituire e consegnare alla Stazione Appaltante:

- a) una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare che corrisponde all'importo del contratto stesso.
- b) una polizza di assicurazione che assicuri la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro.

Le coperture assicurative decorrono dalla data di consegna dei lavori e cessano alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Essendo previsto un periodo di garanzia minimo di 3 anni, le polizze assicurative di cui alle precedenti lett. b) e c) sono sostituite da una polizza che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di

commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Art. 6 – PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

6.1 I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo pari a € **200,00**.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà necessario iscriversi online al nuovo "Servizio riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>.

Il pagamento della contribuzione e la dimostrazione del versamento della somma dovuta, che sono condizioni di ammissibilità dell'offerta, dovranno avvenire con le seguenti modalità:

- **Online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" di cui sopra e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, i partecipanti otterranno la ricevuta di pagamento inviata all'indirizzo di posta indicato in sede di iscrizione. La ricevuta dovrà essere stampata ed allegata all'offerta.
- In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini all'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". L'operatore economico al momento del pagamento **deve verificare l'esattezza dei dati** riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (**il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare**). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.
- **Per i soli operatori esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

Per quanto sopra si comunicano i dati relativi alla presente gara, forniti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione:

Importo contributo: € 200,00 – C.I.G.: 67475427CD

Art. 7 – CRITERI DI SELEZIONE

7.1. Requisiti di idoneità professionale

Il concorrente dovrà dimostrare la propria idoneità professionale mediante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia in cui ha sede o analogo registro dello stato aderente all'U.E. per attività attinenti all'oggetto dell'appalto. Il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese che partecipano, anche se in forma associata.

7.2. Requisiti di capacità tecnica ed economica e finanziaria

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione nelle categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo del possesso dei requisiti in caso di raggruppamento orizzontale.

7.3 Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) ed g) del D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

7.4 Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) ed g) del D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.

7.5 I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

7.6 Per partecipare alla gara i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia conforme. In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II.

7.7 Ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 207/2010 e ss. mm.ii., se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti per la partecipazione alla gara, possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Avvalimento

7.8 Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto. Ai sensi della sentenza della Corte di Giustizia UE del 10 ottobre 2013, è ammesso

anche l'avvalimento parziale. In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale attestazione di qualificazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

a) **una sua dichiarazione**, verificabile ai sensi del D.Lgs. 50/2016, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) **una sua dichiarazione** attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

c) **una dichiarazione** sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

d) **una dichiarazione** sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:

- requisiti di qualificazione,
- le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione,
- i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi;
- il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliaria, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto.

e) **una dichiarazione** sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016;

f) **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con riferimento alla precedente lett. d) dettagliatamente quantificate.

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera d), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 89, comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando. L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. Il concorrente può avvalersi preferibilmente di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 8 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

8.1 L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 50/2016 col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo

determinata da una commissione di aggiudicazione nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei seguenti criteri di valutazione e sub-criteri di valutazione e relativi pesi:

I.	Componente qualità	75
I.1.	Caratteristiche funzionali	38
I.1.1.	Migliorie funzionali alle sistemazioni esterne del tempio crematorio ai fini della fruibilità della struttura	0-10
I.1.2.	Variante alla funzione di utilizzo del locale P09 al piano primo del tempio crematorio	0-10
I.1.3.	Migliorie funzionali interne al tempio crematorio nelle zone interdette al pubblico	0-10
I.1.4.	Migliorie funzionali interne al tempio crematorio nelle zone aperte al pubblico	0-5
I.1.5.	Migliorie volte ad eliminare l'alloggio del custode	0-3
I.2.	Caratteristiche estetiche, soluzioni architettoniche/impiantistiche degli ambienti interni ed esterni al tempio crematorio che migliorino la qualità estetica dell'opera. Variazione delle finiture e degli impianti negli ambienti interni al tempio crematorio nelle zone aperte al pubblico	20
I.2.1.	Variazione delle finiture e degli impianti negli ambienti interni al tempio crematorio nelle zone aperte al pubblico	0-18
I.2.2.	Variazioni delle sistemazioni esterne del tempio crematorio	0-2
I.3.	Sicurezza	7
I.3.1.	Migliorie volte a ridurre le possibili interferenze con gli utenti del cimitero	0-7
I.4.	Contenimento consumi energetici	5
I.4.1.	Migliorie volte al contenimento dei consumi energetici dell'edificio	0-5
I.5.	Tempo di esecuzione	5
I.5.1.	Ultimazione stralcio funzionale 1	0-4
I.5.2.	Ultimazione stralci funzionali 2 e 3	0-1
II.	Componente prezzo	25
II.1.	Ribasso percentuale sull'importo a base di gara escluso gli oneri di sicurezza	0-25

I punteggi alle offerte saranno attribuiti come segue.

8.2 ELEMENTI DI VALUTAZIONE AUTOMATICA

I.5. TEMPO DI ESECUZIONE

I.5.1 ULTIMAZIONE STRALCIO FUNZIONALE 1

Il punteggio sarà assegnato attraverso interpolazione lineare secondo la seguente formula:

$$P_i = \frac{R_i}{R_{max}} * P_{max}$$

dove:

P_i = punteggio attribuito all'offerta i-esima

R_i = riduzione offerta dal concorrente i-esimo rispetto alla durata massima indicata a base di gara (390gg) e calcolata dalla data di consegna delle aree

R_{max} = massima riduzione offerta

P_{max} = punteggio massimo attribuibile (4)

Si precisa che offerte con riduzione superiore a **60gg** naturali consecutivi saranno equiparate ai fini della valutazione a **60gg** naturali consecutivi.

I.5.2. ULTIMAZIONE STRALCI FUNZIONALI 2 E 3

Il punteggio sarà assegnato attraverso interpolazione lineare secondo la seguente formula:

$$P_i = \frac{R_i}{R_{max}} * P_{max}$$

dove: P_i = punteggio attribuito all'offerta i-esima

R_i = riduzione offerta dal concorrente i-esimo rispetto alla durata massima indicata a base di gara 320+124=444gg naturali consecutivi e calcolata dalla data di consegna delle aree

R_{max} = massima riduzione offerta

P_{max} = punteggio massimo attribuibile (1)

Si precisa che offerte con riduzione superiore a **44gg** naturali consecutivi saranno equiparate ai fini della valutazione a **44gg** naturali consecutivi.

Nota bene: nonostante il bando, per mere ragioni formali, indichi in 834 gg naturali consecutivi dall'aggiudicazione il tempo contrattuale questo si deve intendere come 834 gg naturali consecutivi dal momento della consegna formale dei lavori quindi i suddetti giorni di riduzione sono da intendersi rispetto alla data di consegna formale dei lavori.

II. RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO A BASE DI GARA, ESCLUSO GLI ONERI PER LA SICUREZZA

Il punteggio sarà assegnato attraverso il metodo bilineare secondo la seguente formula:

$$P_i = \frac{R_i}{R_{soglia}} * 0,9 * P_{max} \quad \text{se il ribasso è inferiore o uguale a } R_{soglia}$$

$$P_i = \left[0,9 + 0,1 * \left(\frac{R_i - R_{soglia}}{R_{max} - R_{soglia}} \right) \right] * P_{max} \quad \text{se il ribasso è superiore } R_{soglia}$$

dove: P_i = punteggio attribuito all'offerta i-esima

R_i = ribasso offerto dal concorrente i-esimo rispetto contributo massimo posto a base di gara (€ 6.044.495,40)

R_{max} = massimo ribasso offerto

R_{soglia} = media dei ribassi offerti

P_{max} = punteggio massimo attribuibile (25)

8.3 ELEMENTI DI VALUTAZIONE DISCREZIONALE

Per l'attribuzione dei punteggi sarà utilizzato il metodo del confronto a coppie.

Ai fini della valutazione delle coerenza si terrà conto:

- a) quanto al sub elemento **I.1.1.** "MIGLIORIE FUNZIONALI ALLE SISTEMAZIONI ESTERNE DEL TEMPIO CREMATORIO AI FINI DELLA FRUIBILITÀ DELLA STRUTTURA" (punteggio massimo 10 punti):

Proposte che migliorino la fruibilità della struttura tenendo conto della particolare situazione ambientale in cui è collocata (cimitero comunale di Trespiano);

- b) quanto al sub elemento **I.1.2.** "VARIANTE ALLA FUNZIONE DI UTILIZZO DEL LOCALE P09 AL PIANO PRIMO DEL TEMPIO CREMATORIO" (punteggio massimo 10 punti):

- Proposte che, corredate da un'analisi della domanda e dell'offerta, indichino chiaramente una previsione di flussi di incasso per la stazione appaltante dovuti alla gestione di questi locali, che dovrà essere in linea con le attività previste nella struttura;
- c) quanto al sub elemento **1.1.3.** “MIGLIORIE FUNZIONALI INTERNE AL TEMPIO CREMATORIO NELLE ZONE INTERDETTE AL PUBBLICO” (punteggio massimo 10 punti):
Proposte che riguardino solo gli ambienti non aperti al pubblico ovvero il piano interrato con esclusione della zona di ultimo saluto ed il relativo accesso dal piano terra ed al piano primo con esclusione gli uffici;
- d) quanto al sub elemento **1.1.4.** “MIGLIORIE FUNZIONALI INTERNE AL TEMPIO CREMATORIO NELLE ZONE APERTE AL PUBBLICO” (punteggio massimo 5 punti):
Proposte che riguardino solo gli ambienti aperti al pubblico (ovvero per esclusione quelli non indicati al punto precedente);
- e) quanto al sub elemento **1.1.5.** “MIGLIORIE VOLTE AD ELIMINARE L'ALLOGGIO DEL CUSTODE” (punteggio massimo 3 punti):
Proposte che prevedano l'utilizzo di impianti e sistemi volti a sopperire alla mancanza di un custode;
- f) quanto al sub elemento **1.2.1.** “VARIAZIONE DELLE FINITURE E DEGLI IMPIANTI NEGLI AMBIENTI INTERNI AL TEMPIO CREMATORIO NELLE ZONE APERTE AL PUBBLICO” (punteggio massimo 18 punti):
Proposte che riguardino solo gli ambienti aperti al pubblico (ovvero per esclusione quelli non indicati al punto c);
- g) quanto al sub elemento **1.2.2.** “VARIAZIONI DELLE SISTEMAZIONI ESTERNE DEL TEMPIO CREMATORIO” (punteggio massimo 2 punti):
Proposte di carattere limitato che contribuiscano a migliorare l'aspetto e la funzionalità della struttura, riguardanti le sistemazioni esterne (non saranno prese in considerazione proposte che riguardino la dotazione di arredi come panchine e similari)
- h) quanto al sub elemento **1.3.1.** “MIGLIORIE VOLTE A RIDURRE LE POSSIBILI INTERFERENZE CON GLI UTENTI DEL CIMITERO” (punteggio massimo 7 punti)
Proposte che vadano a ridurre quanto più possibile l'impatto del cantiere sulle normali attività del cimitero comunale di Trespiano
- i) quanto al sub elemento **1.4.1.** “MIGLIORIE VOLTE AL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI DELL'EDIFICIO” (punteggio massimo 5 punti)
non saranno prese in considerazioni proposte che coinvolgano il recupero del calore prodotto dai forni crematori.

Per ogni sub elemento l'attribuzione del punteggio sarà effettuata con il confronto a coppie con grado di preferenza fra 1 e 6 (1 → nessuna preferenza, 2 → preferenza minima, 3 → preferenza piccola, 4 → preferenza media, 5 → preferenza grande, 6 → preferenza massima) attribuito discrezionalmente dai commissari.

Il coefficiente di ciascuna offerta, per ogni sub-elemento, sarà determinato dalla somma delle valutazioni dei commissari e poi riparametrato secondo la formula seguente:

$$P_i = \frac{C_i}{C_{max}} * P_{max}$$

- dove
- P_i → Punteggio attribuito all'i-esima offerta
 - C_i → Coefficiente ottenuto dalla i-esima offerta tramite la somma di tutte le valutazioni
 - C_{max} → Coefficiente massimo fra i vari C_i

Art. 9 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

9.1 Il plico contenente l'offerta e la documentazione deve essere idoneamente sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura (compresi quelli già chiusi dal fabbricante della busta), deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata; è facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico.

Il plico deve pervenire perentoriamente entro le ore **12:30 del giorno 19 agosto 2016** esclusivamente al seguente indirizzo: **Crematorio di Firenze S.p.A. – Via Bolognese 88r, 50139 – FIRENZE.**

Per evitare dubbi interpretativi, si precisa che, per sigillo, deve intendersi un qualsiasi segno o impronta apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, atto a chiudere il plico esterno contenente le buste della documentazione e delle offerte e a impedire che esso possa subire manomissioni di sorta, e, quindi, ad attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane a esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno: l'intestazione, l'indirizzo, il numero di telefono e il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata del mittente, il Codice fiscale del concorrente, le indicazioni relative all'oggetto della gara, il giorno e l'ora della scadenza di presentazione dell'offerta.

Si precisa che, nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (*associazione temporanea di impresa, consorzio ordinario, GEIE*), vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi e i codici fiscali dei partecipanti ai detti soggetti costituiti o da costituirsi.

Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente

“A – Documentazione amministrativa”;

“B – Elementi di valutazione discrezionale”;

“C – Elementi di valutazione automatica”.

Ogni busta dovrà contenere un elenco puntuale e numerato della documentazione e/o elaborati in essa inseriti, sottoscritto in calce dal legale rappresentante dell'impresa partecipante. In caso di ATI, tale elenco deve essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate.

9.2 BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta **“A – Documentazione amministrativa”** devono essere contenuti i seguenti documenti:

l) domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento valido di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va

allegata copia conforme all'originale della relativa procura; nella domanda deve essere specificato se si intende/non si intende eseguire l'intervento con la propria organizzazione di impresa.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

II) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s. m. attestante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti all'art. 7 del presente disciplinare di gara, corredata dalla produzione di **attestazione di qualificazione**, in corso di validità, in originale o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, consorziate o da consorzarsi, più attestazioni o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione nelle categorie e classifiche adeguate ai lavori da eseguire, nonché il possesso del sistema di qualità aziendale, ove necessario.

III) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s. m. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- 1 Indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, l'attività per la quale è iscritto, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari.
- 2 Attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. e precisamente:
 - a) che, nei propri confronti e nei confronti dei subappaltatori indicati, non è stata pronunciata con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - I) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero

delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- II) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- III) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- IV) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- V) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- VI) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- VII) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Devono essere indicate anche le eventuali condanne per le quali gli interessati abbiano beneficiato della non menzione.

- b) che, nei propri confronti, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
- c) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la

legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale* n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

d) che, nei propri confronti e nei confronti dei subappaltatori indicati, **non** sussiste una delle seguenti situazioni:

- I) l'aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- II) il trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o l'attivazione nei propri confronti di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
- III) l'essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- IV) che la partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- V) che la partecipazione dell'operatore economico determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016;
- VI) l'essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- VII) risulti l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

- VIII) l'aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- IX) la mancata produzione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero dell'autocertificazione che attesti di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. n. 68/99;
- X) non risulti, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- XI) il trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

Si precisa che un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui alla lettera (a), limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o alla lettera (d), è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Tale possibilità non opera nei confronti di un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

- 2 accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nella bozza di contratto e nel C.S.A., nonché nelle risposte agli eventuali quesiti;
- 3 attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- 4 attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- 5 indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE e la dimensione aziendale, in essere alla data della gara;

IV) (nel caso di consorzi cooperativi e artigiani e nel caso di consorzi stabili): dichiara per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;

V) dichiara la quota dei lavori che intende subappaltare a terzi ed indica, al massimo, una terna di subappaltatori per ciascuna delle lavorazioni che intende subappaltare;

VI) (nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito) dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- la quota di partecipazione al raggruppamento e quale categoria di lavori verrà eseguita da ciascun concorrente;

VII) (nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea che non possiede l'attestazione di qualificazione) dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm.ii., oppure documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la/e quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti per il rilascio della attestazione di qualificazione necessaria per l'esecuzione dei lavori. I requisiti d'ordine speciale sono accertati in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

VIII) documento attestante il versamento in contanti o in titoli della cauzione provvisoria o fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto **5** che precede, valida per almeno 180 giorni dalla data ultima per la presentazione dell'offerta;

IX) attestazione di avvenuto sopralluogo, rilasciata dal Responsabile del Procedimento o suo delegato, attestante che il concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;

X) attestazione di pagamento in originale, di € 200,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo quanto previsto al punto **6**. Che precede;

XI) (nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito): mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

XII) (nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti): atto costitutivo o statuto del consorzio o GEIE in copia autentica.

XII) Le dichiarazioni richieste per la presente gara relativamente al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa sono soggette a controllo ai sensi e per gli effetti dell'ex art. 48 del D.Lgs 163/06 e del D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni richieste per la presente gara relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale sono soggette a controllo ai sensi e per gli effetti dell'ex art. 48 del D.Lgs 163/06 e del D.P.R. 445/2000.

Ogni altra dichiarazione è comunque soggetta a verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziario avverrà ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.Lgs 50/16, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.. In caso di malfunzionamento del sistema che determini l'eccessivo protrarsi della procedura di gara, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari con le modalità tradizionali nel rispetto della normativa vigente.

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale ACVP (servizi ad accesso riservato-AVCPASS), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", cioè il documento attestante che l'Operatore economico, può essere verificato

tramite AVCPass, di cui all'art. 2 comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC.

Tale documento deve essere inserito nella busta “A – documentazione amministrativa”.

Le attestazioni di cui alle lettere 1), 2), della dichiarazione sostitutiva prevista al numero III) dell'elenco dei documenti, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

L'attestazione di cui al n. 2), lett. a) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero III) dell'elenco dei documenti, deve essere resa anche dai soggetti indicati nell'art. 80, co.3 del D.lgs. n. 50/2016.

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'art. 80, co.3 del D.lgs. n. 50/2016, cessato nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara, non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione positiva, il concorrente, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del c.p. e l'art. 445, co. 2, del c.p.p., deve dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

9.3 BUSTA “B – ELEMENTI DI VALUTAZIONE DISCREZIONALE”

Nella busta “B – Elementi di valutazione discrezionale” devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1. quanto al sub elemento **I.1.1.** “MIGLIORIE FUNZIONALI ALLE SISTEMAZIONI ESTERNE DEL TEMPIO CREMATORIO AI FINI DELLA FRUIBILITÀ DELLA STRUTTURA”:
 - a) Relazione tecnica di massimo 2 cartelle illustrante la miglioria proposta,
 - b) Computo metrico *Non* estimativo, preferibilmente utilizzando le voci presenti nell'elenco prezzi unitari (elaborato DG.1.06);
2. quanto al sub elemento **I.1.2.** “VARIANTE ALLA FUNZIONE DI UTILIZZO DEL LOCALE P09 AL PIANO PRIMO DEL TEMPIO CREMATORIO”:
 - a) Relazione tecnica di massimo 2 cartelle illustrante la miglioria proposta,
 - b) Analisi della domanda e dell'offerta,
 - c) Computo metrico *Non* estimativo, preferibilmente utilizzando le voci presenti nell'elenco prezzi unitari (elaborato DG.1.06);
3. quanto al sub elemento **I.1.3.** “MIGLIORIE FUNZIONALI INTERNE AL TEMPIO CREMATORIO NELLE ZONE INTERDETTE AL PUBBLICO”:
 - a) Relazione tecnica di massimo 2 cartelle illustrante la miglioria proposta,
 - b) Computo metrico *Non* estimativo, preferibilmente utilizzando le voci presenti nell'elenco prezzi unitari (elaborato DG.1.06);
4. quanto al sub elemento **I.1.4.** “MIGLIORIE FUNZIONALI INTERNE AL TEMPIO CREMATORIO NELLE ZONE APERTE AL PUBBLICO”:
 - a) Relazione tecnica di massimo 2 cartelle illustrante la miglioria proposta,
 - b) Computo metrico *Non* estimativo, preferibilmente utilizzando le voci presenti nell'elenco prezzi unitari (elaborato DG.1.06);
5. quanto al sub elemento **I.1.5.** “MIGLIORIE VOLTE AD ELIMINARE L'ALLOGGIO DEL CUSTODE”:
 - a) Relazione tecnica di massimo 2 cartelle illustrante la miglioria proposta,
 - b) Elenco delle eventuali marche che si intendono utilizzare,

- c) Computo metrico *Non* estimativo, preferibilmente utilizzando le voci presenti nell'elenco prezzi unitari (elaborato DG.1.06);
- 6. quanto al sub elemento **1.2.1.** “VARIAZIONE DELLE FINITURE E DEGLI IMPIANTI NEGLI AMBIENTI INTERNI AL TEMPIO CREMATORIO NELLE ZONE APERTE AL PUBBLICO”:
 - a) Relazione tecnica di massimo 2 cartelle illustrante la miglioria proposta,
 - b) Computo metrico *Non* estimativo, preferibilmente utilizzando le voci presenti nell'elenco prezzi unitari (elaborato DG.1.06);
- 7. quanto al sub elemento **1.2.2.** “VARIAZIONI DELLE SISTEMAZIONI ESTERNE DEL TEMPIO CREMATORIO”:
 - a) Relazione tecnica di massimo 2 cartelle illustrante la miglioria proposta,
 - b) Computo metrico *Non* estimativo, preferibilmente utilizzando le voci presenti nell'elenco prezzi unitari (elaborato DG.1.06);
- 8. quanto al sub elemento **1.3.1** “MIGLIORIE VOLTE A RIDURRE LE POSSIBILI INTERFERENZE CON GLI UTENTI DEL CIMITERO”:
 - a) Relazione tecnica di massimo 2 cartelle illustrante la miglioria proposta,
 - b) Computo metrico *Non* estimativo, preferibilmente utilizzando le voci presenti nell'elenco prezzi unitari (elaborato DG.1.06);
- 9. quanto al sub elemento **1.4.1** “MIGLIORIE VOLTE AL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI DELL'EDIFICIO”:
 - a) Relazione tecnica di massimo 2 cartelle illustrante la miglioria proposta,
 - b) Computo metrico *Non* estimativo, preferibilmente utilizzando le voci presenti nell'elenco prezzi unitari (elaborato DG.1.06);

Qualsiasi elemento di natura economica fosse presente nella busta B comporterebbe l'esclusione dell'offerente.

N.B. Si precisa che tutte le varianti proposte sono a costo zero per la Stazione Appaltante. Esse non potranno in alcun modo dare luogo a richieste e/o pretese economiche da parte dei concorrenti.

9.4 BUSTA “C – ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA”

Nella busta “C” – **Elementi automatici**” devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

Dichiarazione d’offerta in cui il concorrente dovrà indicare:

- 1 il ribasso percentuale unico offerto dal concorrente rispetto al prezzo a base di gara (€ 6.044.495,4), espresso in percentuale;
- 2 la riduzione in giorni naturali consecutivi offerta dal concorrente rispetto alla durata massima dei tempi di Ultimazione dello stralcio funzionale 1 a base di gara (390 giorni) decorrenti dalla data di consegna formale dei lavori, espressa in giorni;
- 3 la riduzione in giorni naturali consecutivi offerta dal concorrente rispetto alla durata massima dei tempi di Ultimazione degli stralci funzionali 2 e 3 a base di gara (444 giorni) decorrenti dalla data di consegna formale dei lavori, espressa in giorni.

La dichiarazione di offerta deve indicare altresì – a pena di esclusione - i propri costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs 50/2016.

La suddetta dichiarazione costituisce elemento imprescindibile per l'attribuzione dei relativi punteggi da parte della Commissione giudicatrice.

9.5 Tutti gli elaborati costituenti l'**offerta tecnica-organizzativa** di cui alla busta "B" e l'**offerta economica** di cui alla busta "C", devono essere sottoscritti dai legali rappresentanti dei concorrenti; potranno essere sottoscritti anche da procuratori dei legali rappresentanti allegando copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di costituendo raggruppamento di imprese, gli elaborati devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppande.

Art. 10 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

10.1 La commissione di gara, che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, il giorno **26.agosto.2016 ore 9.30**, fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;

Si precisa che tale data potrà subire delle variazioni che saranno comunicate tramite il sito web del soggetto aggiudicatore all'indirizzo: www.crematoriofirenze.it/bandi-di-gara

La Crematorio di Firenze prima di procedere alla valutazione della documentazione presente nelle buste B e C, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel bando di gara e nel presente disciplinare, presentando la documentazione indicata nel bando e nel presente disciplinare. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, la Crematorio di Firenze procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità.

10.2 La commissione di gara procederà, dopo il suddetto esame, nella medesima seduta pubblica all'apertura delle buste "**B – Elementi di natura qualitativa**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procederà a verificarne la completezza e la correttezza formale.

Procederà poi, in una o più sedute riservate:

1. all'esame delle documentazioni presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto negli atti di gara e nei documenti di progetto;
2. all'assegnazione dei punteggi secondo i parametri stabiliti ed indicati nel presente disciplinare.

La commissione, effettuate le valutazioni di tutte le offerte tecniche, attribuisce i punteggi complessivi.

10.3 Terminate tali operazioni la commissione giudicatrice darà lettura, in seduta pubblica – la cui data sarà comunicata ai concorrenti a mezzo fax o posta elettronica certificata al riferimento indicato nella propria offerta, almeno 5 giorni prima del suo svolgimento – dei punteggi attribuiti

alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste "**C – Elementi di natura quantitativa**"; **solo per le offerte che hanno ottenuto almeno la metà dei punteggi relativi alla parte qualitativa.**

Quindi eseguirà il controllo relativo all'art. 2359 del Codice Civile e provvederà all'esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; dopodiché alle offerte ammesse saranno attribuiti i punteggi relativi ai criteri **I.5. e II.**

Procederà quindi all'attribuzione del punteggio complessivo e a redigere, infine, la graduatoria dei concorrenti.

10.4 Ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D. Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante valuta la congruità delle offerte qualora sia i punti relativi all'elemento di valutazione **II**, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. A tal fine si procede secondo quanto previsto dagli artt. 97 del D. Lgs. n. 50/2016.

10.5 Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondate all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Il presidente della commissione esaminatrice a conclusione delle operazioni di gara procede alla proposta di aggiudicazione dell'appalto ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 al concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più elevato. In caso di parità di punteggio complessivo, si procederà all'aggiudicazione a favore della proposta che ha ottenuto il punteggio più alto sotto il profilo tecnico.

Art. 11 – AGGIUDICAZIONE. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

11.1 carattere provvisorio e, mentre è immediatamente impegnativa per l'impresa, non sarà vincolante per la Stazione Appaltante se non nel rispetto dei commi 7 e 8 dell'art.32 del D.Lgs n. 50/2016.

L'amministrazione aggiudicatrice successivamente procederà, nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del secondo classificato, alla verifica del possesso dei requisiti economici e tecnico-organizzativo, nonché di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e da altre disposizione di legge.

Si avverte che eventuali verifiche delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione da cui risulti che la ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tal momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

11.2 L'impresa provvisoriamente aggiudicataria dovrà fornire, prima dell'aggiudicazione definitiva, la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/2008 per l'accertamento dell'idoneità tecnico – professionale di cui all'Allegato XVII del medesimo decreto, anche ai fini della verifica di quanto disposto all'art. 16 della Legge Regionale Toscana n. 38/2007 e ss.mm..

11.3 L'impresa definitivamente aggiudicataria dovrà presentare per la stipula del contratto:

- a) la cauzione definitiva di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016.
- b) una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare che corrisponde all'importo del contratto stesso.

- c) una polizza di assicurazione che assicuri la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro.
- d) attestazione di versamento delle spese contrattuali ed di registro e eventuale altra documentazione necessaria per la stipula del contratto;
- e) comunicazione di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.05.1991, n. 187 (Divieto di intestazione fiduciaria);
- f) nel caso che il contratto venga sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante deve essere presentata, all'atto della stipula, la relativa procura in originale o copia conforme; si precisa che la stessa può essere resa conforme **esclusivamente** dal Notaio rogante;
- g) le spese per la pubblicazione del bando di gara sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

11.4 Oltre a quanto sopra la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

La stipulazione del contratto è altresì subordinata all'ottenimento della certificazione relativa alla regolarità contributiva (DURC) riferita alla fase "stipula contratto", che sarà richiesta direttamente da questa Stazione Appaltante.

11.5 L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata da questa Amministrazione, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, si procederà a segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento per qualsiasi maggiore spesa o per danni subiti, è in facoltà della Stazione Appaltante medesima aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti seconda classificata nella graduatoria delle offerte.

L'aggiudicatario è obbligato altresì ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali; nonché ad attenersi alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.

Art. 12 – PRESENZA DEI SOGGETTI CONCORRENTI

12.1 Alle sedute pubbliche possono presenziare ed intervenire richiedendo l'iscrizione a verbale i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti ovvero persone munite di idonea procura o delega (da presentare in originale corredata da copia fotostatica del documento di identità del delegante).

Nel caso in cui intervenga il titolare o il legale rappresentante dell'impresa concorrente, questi dovrà essere munito di idonea documentazione atta a dimostrare la propria posizione (es. certificato C.C.I.A.A.). Tutta la documentazione probante la posizione della persona che presenzierà alla seduta verrà conservata fra gli atti di gara.

12.2 Tutte le operazioni della gara in seduta pubblica avranno inizio all'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente.

Art. 13 – DOCUMENTI DI GARA

13.1 Gli atti di gara sono costituiti da:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- C.S.A.
- Schema di Contratto
- Progetto esecutivo

13.2 I modelli di gara sono costituiti da:

- Modello domanda di partecipazione
- Modello offerta economica

Art. 14 – TRATTAMENTO DATI

14.1 Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il conferimento di tali dati, compresi quelli "giudiziari", ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati all'art. 11, comma 11, del citato Decreto Legislativo.

14.2 Il Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Società, Sig. Alberto Rossi.

Responsabile del trattamento dei dati è l'Ing. Giorgio Fabbri.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. n.196/2003.

Art. 15 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

15.1 La presente procedura è disciplinata dalle norme del D.Lgs. n. 50/2016 e delle norme del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss. mm.ii. tutt'ora applicabili, dal presente disciplinare e dal C.S.A.

15.2 L'aggiudicatario sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitoli, in quanto applicabili, ed in genere a tutte le prescrizioni che saranno emanate dai pubblici poteri, in qualunque forma, indipendentemente dalle disposizioni del C.S.A.

15.3 Con la presentazione dell'offerta, l'offerente si impegna ad osservare anche tutte le disposizioni regionali inerenti le attività affidate, vigenti al momento dell'aggiudicazione e per tutta la sua durata.

Art. 16 – ORGANISMO RESPONSABILE DELLA PROCEDURA DI RICORSO

16.1 L'organo giurisdizionale competente a conoscere dei ricorsi avverso la presente procedura è il T.A.R. Toscana, Via Ricasoli n. 40, Firenze, entro i termini previsti dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 e ss. mm.

Art. 17 - COMUNICAZIONI

17.1 Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica, all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato, ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice. Ai sensi dell'art. 52, del Codice e dell'art. 6 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari..

Art. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

18.1 Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Giorgio Fabbri (tel. 055.401691, fax 055.401338, cel 338.3242050, P.E.C. crematoriofirenze@pec.it).

Al Responsabile del Procedimento dovranno essere indirizzate le eventuali richieste di chiarimento, che saranno considerate ammissibili soltanto ove pervenute via PEC al seguente indirizzo di posta elettronica crematoriofirenze@pec.it almeno 10 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. La risposta alla richiesta di chiarimento sarà pubblicata sul portale della Stazione Appaltante, **sotto la voce "F.A.Q."**.